



Federazione Italiana Sport Equestri

## VERBALE CONSULTA

22 giugno 2021

Il giorno 22 giugno 2021 alle ore 16.30 si è riunita la Consulta, tramite tele/videoconferenza, con i Presidenti dei Comitati Regionali e con i Consiglieri Federali, per discutere sul seguente:

### ORDINE DEL GIORNO

- 1) Comunicazioni del Presidente Federale
- 2) Approvazione del verbale della precedente riunione
- 3) Programmazione Fieracavalli Verona 2021
- 4) Regolamenti e Programmi 2021
- 5) Varie ed eventuali

Assume la presidenza, come da Statuto, il Presidente Marco Di Paola, il quale constata la regolarità della convocazione della Consulta eseguita a mezzo posta elettronica inviata in data 7 giugno 2021.

Risultano presenti alla riunione in tele/videoconferenza:

il Vice Presidente Vicario Grazia Rebagliati Basano  
il Consigliere Federale Ettore Artioli  
il Consigliere Federale Luigi Favaro  
il Presidente del C.R. Abruzzo Ugo Fusco  
il Presidente del C.R. Calabria Roberto Cardona  
il Presidente del C.R. Campania Vincenzo Montrone  
il Presidente del C.R. Emilia Romagna Ruggero Sassi  
il Presidente del C.R. Friuli Venezia Massimo Giacomazzo  
il Presidente del C.R. Lazio Carlo Nepi  
il Presidente del C.R. Liguria Amilda Traverso  
il Presidente del C.R. Lombardia Vittorio Orlandi  
il Presidente del C.R. Marche Gabriella Moroni  
il Presidente del C.R. Piemonte Giacomo Borlizzi  
il Presidente del C.R. Puglia Francesco Vergine  
il Presidente del C.R. Sardegna Stefano Meloni  
il Presidente del C.R. Sicilia Fabio Giuseppe Parziano  
il Presidente del C.R. Toscana Stefano Serni  
il Presidente del C.P. Trentino Martino Bridi  
il Presidente del C.R. Umbria Mirella Bianconi  
il Presidente del C.R. Veneto Clara Campese  
il Delegato del C.P. Alto Adige Elisabetta Ticco'  
il Delegato Regionale per il Molise Giuseppe Ruscitto  
il Delegato Regionale per la Valle D'Aosta Giovanna Piccolo

Sp

il Presidente del Collegio dei Revisori Ezio Algarotti  
il Componente del Collegio dei Revisori Enrico Gallo  
il Responsabile del Dip. Promozione e Sviluppo Agonismo Carlo Forcella  
il Coordinatore dell'attività Pony Cosimo Palma

Assenti giustificati per precedenti impegni: il Vice Presidente Nicola Boscarelli, il Consigliere Federale Gualtiero Bedini, il Consigliere Federale Alvaro Casati, il Consigliere Federale Maria Grazia Cecchini, il Consigliere Federale Luca D'Oria, il Consigliere Federale Luisa Palli, il Consigliere Federale Giulio Panzeri, il Componente del Collegio dei Revisori Gerardo Longobardi.

E' presente alla riunione il Segretario Generale, Simone Perillo, che assume il compito della verbalizzazione assistito dalla Sig.ra Irene Cagli della Segreteria Generale della FISE.

Il Presidente Marco Di Paola, dopo aver rivolto un cordiale benvenuto a tutti i presenti sottopone all'attenzione dei presenti il verbale della precedente riunione del 15 maggio 2021, che viene approvato all'unanimità.

Viene quindi ricordato che il principale argomento della riunione odierna è l'organizzazione e la programmazione delle attività FISE in occasione della prossima Fieracavalli e che una prossima riunione sarà calendarizzata in luglio prima della pausa estiva per poter riflettere sui calendari federali del 2022, anche per intervenire per tempo nel gestire possibili sovrapposizioni con i calendari regionali.

Il Presidente comunica di aver voluto anticipare questa riunione poiché l'incontro solitamente previsto in occasione delle Ponyadi di settembre viene così annullato poiché – come noto ai presenti - è stato necessario spostare la sede dell'evento ad Arezzo.

La parola passa al Consigliere Artioli che illustra le complessità e incertezze organizzative di Fieracavalli dovute all'incertezza del periodo che si sta vivendo per il permanere dell'allerta pandemia.

Solo nel precedente fine settimana, infatti, si è potuta svolgere una prima fiera a Verona dopo circa 18 mesi di stop, e l'Ente Fiera sta facendo pressing sulle autorità per cercare di alleggerire i protocolli che rendono incerta e complicata l'organizzazione degli eventi.

Il problema principale resta quello della tracciabilità di chi entra in fiera e in questa ottica Fiera prevede ormai che la biglietteria operi esclusivamente online.

Le entrate dovrebbero essere contingentate al 50% della capienza degli anni a regime e ciò comporterebbe una riduzione sensibile dei potenziali accessi almeno nei fine settimana e si stanno anche decidendo i numeri degli accessi garantiti per gli atleti (probabilmente quattro a testa) e quelli per gli istruttori: 800 a prezzo ridotto. Ma su questa materia c'è ancora molta incertezza, poiché VeronaFiere vorrebbe "stringere" sui numeri.

La fiera sarà programmata su due fine settimana: il primo su quattro giorni (dal giovedì alla domenica 4/7 Novembre) ed il secondo su tre giorni (dal venerdì alla domenica 12/14 Novembre).

Poiché l'investimento per tutte le strutture mobili è piuttosto gravoso e la presenza degli animali inizia già due giorni prima dell'evento e si protrae fino al giorno seguente la chiusura, il periodo più lungo di svolgimento dell'evento diventa una esigenza per Fieracavalli non soltanto legata alla crisi pandemica, anzi questa opportunità per un migliore ammortamento delle strutture mobili allestite.

Per l'edizione di quest'anno si cerca di definire quanto già si era ottenuto lo scorso anno, anche se poi la fiera non si è potuta svolgere, ovvero la disponibilità del Padiglione 8 per la Coppa



delle Regioni.

Fieracavalli richiede poi la programmazione delle gare in orario 9-19.

In linea generale, come da programma inviato, il primo weekend vedrà lo svolgimento delle finali del Progetto Sport e il secondo il Gran Premio delle Regioni e le gare pony.

Per aiutare tutti coloro che dovranno partecipare ad entrambe le settimane, con l'aiuto della Presidente Campese, si predisporrà un accodo per ospitare nei giorni di intervallo fra le due settimane i cavalli in impianti convenzionati, come ad esempio quello di Sommacampagna.

Interviene quindi la Vice Presidente Basano rammentando che il dressage auspicava a Verona una finale di Coppa Italia.

Il Consigliere Artioli conferma che si attendono indicazioni in proposito dall'event manager di Verona Armando Di Ruzza, anche sulla possibilità di trovare uno spazio adeguato e una fascia oraria adatte all'evento.

Si sviluppa quindi una discussione sul padiglione che potrebbe avere le caratteristiche appropriate, dato che il dressage ha bisogno di molta tranquillità.

Cosimo Palma interviene quindi ricordando che la Fiera organizzerà anche un'asta di cavalli e chiederà di utilizzare alla sera il padiglione della FISE.

Ribadisce anche l'intenzione di dare ad entrambe le settimane di programmazione la stessa importanza e che la possibilità di svolgere il Gran Premio delle Regioni under 21 presso Padiglione 8 lo renderà più importante e visibile.

I presenti quindi contribuiscono con una serie di interventi sull'utilizzo dei diversi padiglioni, la programmazione delle varie gare e la scadenza delle relative iscrizioni.

Il Consigliere Artioli conferma che sarà elaborato uno schema riepilogativo con le informazioni utili, che potrà quindi essere inviato anche ai centri ippici in modo che anche gli istruttori siano correttamente informati delle varie scadenze.

Il Presidente Giacomazzo prende quindi la parola chiedendo se presso il Padiglione 5 ci sarà la possibilità di avere uno spazio dedicato ai Comitati Regionali, come avveniva in passato e anche un'area per dare informazioni ai tesserati nonché uno spazio che permetta ai Presidenti dei vari Comitati di potersi trovare tra loro.

Il Consigliere Artioli rileva che, ovviamente, tutto è modificabile in funzione delle esigenze che emergono, e si potrebbe ampliare Casa Fise con un maggiore spazio per i Comitati Regionali. In atto si è previsto un desk FISE presidiato per dare informazioni, un salotto per ricevere ed organizzare incontri e anche un'area destinata a Fise Veneto come padrone di casa.

Poi ci sarà anche un'area centrale a disposizione più fluida e l'area per le Segreterie di gara nel corridoio tra i padiglioni 4 e 5. Per l'esigenza esposta dal Presidente Giacomazzo, si può ipotizzare di ampliare Casa Fise con un seconda salotto a disposizione dei C.R.

La parola passa quindi alla Vice Presidente Basano che punta l'attenzione su due importanti problematiche.

La prima riguarda la firma unica per Istruttori e Tecnici quali responsabili della direzione sportiva dei singoli enti affiliati, che opererà con la campagna affiliazioni 2022 e si sottolinea quindi che restano solo sei mesi per risolvere la criticità della doppia firma, problema che, allo stato attuale, interessa fortunatamente solo un centinaio di circoli.

A tal proposito il Vice Presidente ricorda che sono previste ancora 9 sessioni di esami per istruttori e ben 11 sessioni per le discipline non olimpiche, che dovrebbero quindi permettere di arrivare alla fine dell'anno avendo superato la questione.



In tal modo si potranno evitare difficoltà all'atto delle affiliazioni il prossimo anno. Sollecita quindi ciascun Presidente di Comitato a verificare quali sono le poche criticità residue sul proprio territorio, e sollecitare gli aspiranti Istruttori e Tecnici ad acquisire il necessario livello entro il 31 dicembre prossimo.

La seconda problematica da affrontare, sempre nell'ottica di non perdere possibili affiliazioni, è quella riguardante i titolari di Circoli Ippici che ne vogliano gestire anche la parte tecnica.

Lo scorso anno si era data la possibilità di affiliare ai quadri tecnici chi avesse superato la sola parte teorica, ma al momento solo una piccola parte di costoro si è messa in regola anche con la parte pratica.

Viene poi affrontato il problema del certificato medico per la pratica agonistica che è necessario quando il tesserato passa dalla partente A al Brevetto.

Per agevolare i Centri si è chiesto al CED FISE di predisporre un adeguato messaggio di alert sul Tesseramento online per ricordare la necessità del certificato corrispondente al tipo di tesseramento.

Il Consigliere Artioli passa quindi ad esporre alcune interessanti novità riguardanti l'aggiornamento del Regolamento rimborsi, trasferte ed indennità.

Prima di tutto non sarà più necessaria la trasmissione degli originali delle pezze d'appoggio (scontrini, fatture, ecc.) rendendo così la procedura più snella. Infatti l'obbligo di conservazione della documentazione grava su coloro che inviano le richieste di rimborso a cui sarà allegata scansione della documentazione probatoria di spesa.

Sono stati altresì ritoccati alcuni massimali di rimborso per rendere omogenee le diarie degli Ufficiali di gara delle discipline Olimpiche e non Olimpiche dal prossimo anno.

Per quanto riguarda invece le docenze, si ribadisce che l'indennità indicata nel documento è la cifra massima che si può corrispondere, mentre il Comitato Regionale è libero di decidere il compenso da erogare, tenuto conto del massimale previsto.

Per le docenze online il compenso fissato a €30,00 all'ora è considerato la retribuzione standard. Accogliendo anche i suggerimenti relativi ai rimborsi per i pasti, è stato previsto un tetto massimo giornaliero invece del vecchio massimale per singolo pasto.

Si affronta quindi l'argomento relativo all'abbandono di un circolo da parte di un tesserato Junior o Senior e si sviluppa una vivace discussione nella quale vengono esposti diversi punti di vista. Infatti, dal momento che la Federazione non ha scelto come modalità il tesseramento diretto e che pertanto i Circoli sono fondamentali per effettuare il tesseramento e sono anche responsabili dei tesserati, deve essere loro permesso di scaricare la responsabilità di un tesserato che si sia allontanato mediante una comunicazione al proprio Comitato Regionale, affinché quel tesserato venga bloccato nel sistema per evitare che il Circolo continui a risponderne.

In pratica tale blocco ne impedirà iscrizione e partecipazione a gare, soprattutto nel caso degli Junior dove l'iscrizione resta sempre in capo al Presidente del Circolo.

In ogni caso il tesserato resta comunque coperto da assicurazione ovunque si trovi a montare ed il blocco dovrebbe permanere solamente fino al cambio della residenza sportiva.

Un problema potrebbe sorgere in caso di abbandono di un Circolo da parte di un proprietario per fondati motivi, il quale potrebbe essere bloccato prima di aver individuato un altro Circolo.

A questo proposito Giovanna Piccolo propone la possibilità di lasciare, per lo meno ai cavalieri Senior, un certo lasso di tempo prima della possibilità di effettuare il blocco.

La situazione è diversa per i cavalieri Junior che, ad esempio, anche se montano in vacanza in

altro circolo restano sempre in capo al circolo d'origine

Il Presidente Nepi propone anche che il Circolo debba informare del blocco effettuato il cavaliere stesso.

Su questo tema interviene quindi il Consigliere Artioli che rileva la frequente assenza di indicazione nella scheda di tesseramento dell'indicazione del contatto mail e/o telefonico di un tesserato quello del Circolo stesso, irregolarità purtroppo molto frequente.

Il Presidente Meloni suggerisce anche che venga inviata una nota che chiarisca che i cavalieri in vacanza che si trovano temporaneamente in altro Circolo, sono comunque coperti da assicurazione e possono montare senza problemi.

Passando ad altro argomento il Presidente Di Paola ribadisce che per quanto riguarda le nuove norme di passaggio da Patente A a Brevetto, esse non si applicano al pregresso, pertanto chi ha iniziato l'iter con il sistema precedente può tranquillamente continuare. Con ciò confermando il principio che ogni innovazione di regolamenti – quando possibile – è studiata per non danneggiare percorsi già in corso o diritti acquisiti.

La Vice Presidente Basano richiama quindi l'attenzione sull'importanza di evitare conflitti di interesse nelle docenze di corsi.

A questo proposito il Presidente Parziano rileva la presenza di posizioni impossibili da scalfire che poi sono quelle che creano dei conflitti.

Il Presidente Di Paola sottolinea però anche il fatto che nel tempo si acquisiscono delle professionalità tali che sono poi difficilmente sostituibili.

Interviene quindi Roberto Cardona ricordando come, soprattutto nell'ambito della Formazione, esistono degli elenchi di docenti storici.

Su questo tema Marco Di Paola sottolinea il fatto che ormai si è creato un criterio oggettivo per l'inserimento dei docenti e gli elenchi vengono rivisti ed aggiornati annualmente. Ovviamente poi le persone devono essere chiamate e questo è però nella volontà di chi li designa e non della Federazione.

Roberto Cardona chiede al Presidente Di Paola, anche in virtù della sua recente nomina in ambito CONI, quali siano le novità dei rapporti fra Coni e Sport e Salute.

Marco Di Paola risponde che ciò che si è potuto sapere dai giornali corrisponde al vero e che il CONI ha potuto riprendere la sua indipendenza. Per quanto riguarda invece i dipendenti delle sedi regionali Coni, non si è ancora giunti ad una soluzione.

La Presidente Traverso cambiando argomento chiede informazioni sull'invio dei programmi definitivi per le prossime Ponyadi ed in particolare per quanto riguarda la presenza della disciplina dell'Horse Ball.

A questa domanda risponde Carlo Forcella, Responsabile del Dip. Promozione e Sviluppo Agonismo, affermando che i programmi dovrebbero essere stati già inviati ai Comitati Regionali e che, valutate le richieste dei vari Referenti Regionali, sono state accolte molte istanze transitorie soprattutto in funzione della ripresa del settore ludico, che è quello che ha più sofferto le restrizioni causate dalla pandemia.

Riguardo poi all'Horse Ball, Forcella assicura che entro breve tempo, ottenuta la risposta dal competente Dipartimento circa il programma, si provvederà alla sua definizione.

Nessun altro chiede di intervenire e, avendo esaurito gli argomenti all'ordine del giorno, il Presidente dichiara chiusa la riunione alle ore 18.20 ringraziando tutti della partecipazione.

